

UN'AMORE CHE... È IL PUNTO DI PARTENZA.

I SEGNALIBRI di TEENS

I Care diventa un segnalibro che ti accompagna durante il mese a vivere la Parola di Vita

MARIA
ITALIA

Walid, il nuovo compagno di classe, presto si rivela un problema per tutti: a causa dei suoi calci e pugni, non è raro tornare a casa con qualche suo ricordo... bluastro!

Anche con me usa spesso le mani accusandomi di fatti che in realtà non ho compiuto. I genitori dei miei compagni non vedono altra soluzione che allontanarlo dalla scuola; ma a me non sembra proprio la cosa giusta. Credo che Walid sarebbe diverso se non avesse problemi in famiglia, dove spesso viene picchiato.

PER TUTTI
UN AMICO
IN PIÙ

Ne parlo con la mamma che con me vive l'ideale e lei in un consiglio di classe prende le difese di Walid. Invece di mandarlo via dalla scuola, propone di aiutarlo ad integrarsi magari prendendo contatto con i suoi genitori. E dopo qualche discussione, l'alternativa proposta viene accettata. Anch'io voglio fare qualcosa per Walid così, con due mie amiche, organizziamo per il suo compleanno una festa a sorpresa. Mi occupo di comprare il necessario e il regalo: un bel pallone di cuoio. La mattina della festa, tutti noi compagni, nascosti sotto la cattedra, lo aspettiamo con un grande striscione di buon compleanno.

Quando Walid entra in classe lo cogliamo davvero di sorpresa uscendo da dietro la cattedra tutti insieme e lui è fuori di sé dalla gioia! La torta gli piace molto, per non parlare del regalo!! Da quel giorno Walid è diventato il mio migliore amico. Ora è un ragazzo più sereno e anche fuori della scuola saluta tutti i compagni con un bel sorriso.

Cosa avresti fatto se fosse successo a te?

«ACCOGLIETEVI GLI UNI GLI ALTRI
COME CRISTO HA ACCOLTO VOI,
PER LA GLORIA DI DIO»
(Rm 15,7)

Da un commento di Chiara Lubich - Adattamento Centro Gen 3

Queste parole ci richiamano uno degli aspetti più toccanti dell'amore di Gesù. È l'amore con cui Gesù durante la sua vita terrena ha sempre accolto tutti, in modo particolare i più emarginati, i più bisognosi.

È l'amore con cui Gesù ha offerto a tutti la sua amicizia, abbattendo ad una ad una le barriere che l'orgoglio e l'egoismo umano avevano eretto.

ELIMINIAMO
IN NOI
OGNI TIPO
DI GIUDIZIO

Gesù è stato la manifestazione dell'amore pienamente accogliente del Padre celeste verso ciascuno di noi e dell'amore che, di conseguenza, noi dovremmo avere gli uni verso gli altri.

È questa la prima volontà del Padre su di noi: accogliere gli uni gli altri a quel modo con cui Gesù ha accolto noi.

SUPERIAMO
INSIEME
OGNI
DIFFICOLTÀ

Questa parola richiama la nostra attenzione su uno degli aspetti del nostro egoismo più frequenti e, diciamo pure, più difficile da superare: la tendenza ad isolarci, a discriminare, ad emarginare, ad escludere l'altro in quanto è diverso da noi e potrebbe disturbare la nostra tranquillità.

PASSO
DOPO PASSO
VERSO
TUTTI

L'accoglienza dell'altro, del diverso da noi, sta alla base dell'amore cristiano.

È il punto di partenza, il primo gradino per la costruzione di quella civiltà dell'amore, di quella cultura di comunione, alla quale Gesù ci chiama soprattutto oggi.